

Non lasciamoci influenzare

Questo è lo slogan lanciato dall'assessorato alla sanità per attivare una rete di protezione dalla prevista pandemia influenzale da virus A (H1N1) v.

L'inverno si avvicina e con esso il temuto picco previsto nei mesi invernali.

La scuola è appena iniziata e quindi per le mamme crescono ulteriormente le preoccupazioni. Cosa consigliare alle mamme ed ai ragazzi? Cosa fare per prevenire il contagio?

Il Ministero della Salute consiglia cinque semplici regole da far conoscere agli studenti :

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone e conta sino a 20 prima di smettere.
2. Copri la bocca e il naso con un fazzoletto di carta quando tossisci o starnutisci e poi fai subito centro nel cestino.
3. Non scambiare gli oggetti o il cibo con i tuoi amici (penne matite, bicchieri, posate, merendine e altro).
4. Non toccarti gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate : il virus dell'influenza passa da lì.
5. Fai attenzione, il virus dell'influenza è campione di salto in lungo : non stare vicino a chi ha i sintomi. Evitare luoghi affollati.

Ma quali sono i sintomi principali ?

La Diagnosi di influenza del virus è basata sul solo criterio clinico e viene definita come un'affezione respiratoria acuta ad esordio brusco ed improvviso con febbre $> 38^{\circ} C$, accompagnata da almeno un sintomo tra cefalea, malessere generalizzato, sudorazione, brividi ed astenia ed almeno uno tra i seguenti sintomi respiratori: tosse, faringodinia e congestione nasale.

Apparentemente sono i sintomi di una normale influenza. Diviene ancora più difficile fare la diagnosi per i più piccoli, i quali non sono in grado di descrivere la sintomatologia che può manifestarsi con pianto, irritabilità ed inappetenza.

Nel lattante l'influenza è spesso accompagnata da vomito e diarrea e solo eccezionalmente da febbre; occhi arrossati e congiuntivite sono caratteristici dell'influenza nei bambini in età prescolare in caso di febbre elevata; nel bambino di 1-5 anni la sindrome influenzale si associa frequentemente a laringotracheite e bronchite e a febbre elevata. Allora cosa cambia rispetto alla classica influenza invernale ? La diffusione senza precedenti è favorita dai viaggi e dagli scambi

internazionali, e nell'arco di 12 settimane ha raggiunto le dimensioni che in precedenti pandemie si erano avute nell'arco di sei mesi. A tal proposito sia il Ministero della Salute che l'assessorato hanno attivato una sorveglianza virologica (Indagine di laboratorio) dell'influenza da virus A (H1N1)v al fine di monitorare costantemente l'andamento e l'eventuale insorgenza di varianti del virus. E' già attiva una rete di medici sentinella i quali rileveranno l'andamento della diffusione del virus. INFLUNET è il nome di questa rete che opererà attraverso pediatri e medici di famiglia.

Al di là del campione è ovvio che per qualsiasi dubbio bisogna rivolgersi al medico di famiglia ed al pediatra per i ragazzi. In questi giorni sono state elaborate delle norme da parte del Ministero della Salute con particolare riferimento al mondo della scuola. Le scuole non chiuderanno tutte. Potrà verificarsi la chiusura di una singola classe o di una parte di istituto. La chiusura "può mantenere un significato di opportunità in presenza di un andamento particolarmente grave dei casi di malattia".

Su segnalazione della autorità sanitaria ASL o il Sindaco del Comune, d'intesa con il dirigente scolastico, può determinare la sospensione parziale della attività didattica per gli studenti.

Quindi, niente allarmismi e preoccupazione. E' stata creata una unità di crisi che vigilerà sull'andamento della pandemia; medici, biologi, igienisti lavorano già da mesi per proteggere la nostra salute e l'incolumità dei nostri ragazzi che occorre informare con serenità senza creare inutili allarmismi.

La vaccinazione interessa il 40% della popolazione, soprattutto le persone "a rischio": Diabetici, cardiopatici e coloro che sono affetti da malattie respiratorie e croniche. In ogni caso i medici sapranno consigliare i pazienti a rischio che dovranno vaccinarsi. L'elenco completo delle patologie si può consultare sul sito del ministero.

Per qualsiasi richiesta o dubbio il Ministero ha anche attivato un numero verde **1500** e, inoltre, si può consultare il sito del Ministero della Salute.